



GIUSEPPE VERDI E "LA TRAVIATA"

Siete i direttori di un coro amatoriale o semi-amatoriale e cercate qualcosa di nuovo per motivare e stimolare i vostri cantanti?

Volete far vivere al vostro ensemble un'esperienza nuova che sia una sfida a migliorarsi e a mettersi in gioco?

Il nostro progetto dedicato alla grande Opera "La Traviata" di Giuseppe Verdi può fare al caso vostro.

La grandezza della musica di Giuseppe Verdi si nutre delle stupende melodie affidate alle formazioni vocali e sperimentarla da protagonisti è un'avventura unica ed indimenticabile.



Canteremo insieme brani celebri come il "*Libiamo ne' lieti calici*" o il "*Coro dei Mattadori spagnuoli*" ed ancora il meraviglioso "*Va' pensiero*". In più scopriremo cosa si prova a stare su un palco e faremo esperienza di piccoli movimenti scenici e drammaturgici.

Noi mettiamo a disposizione tutto il materiale necessario e le nostre conoscenze per realizzare una versione "semplice", ma non per questo meno accattivante ed entusiasmante, di quest'Opera. Vi seguiremo passo passo per allestire insieme uno

spettacolo finale con i fiocchi. Ci occuperemo ovviamente anche delle parti principali, ovvero di Violetta, Alfredo e così via. Voi penserete alla preparazione vocale e tecnica delle voci. Questo lavoro vi permetterà di potenziare il vostro coro e di rafforzare l'affiatamento del gruppo, elemento fondamentale per ogni coro che vuole crescere.

Questo progetto è stato già "collaudato" e sperimentato con successo ben tre volte e con cori diversi cori con risultati strabilianti!

Speriamo di aver stimolato la vostra curiosità e la voglia di provare!

Non esitate a contattarci per ulteriori chiarimenti ed informazioni.

Tutti pronti al grido di: "Viva Verdi!"

Lingua: Italiano e tedesco

Sottotitoli in tedesco

Durata: 90 minuti circa

Scheda tecnica:

Grandezza minima palco: 6 m x 3 m

Pianoforte, Proiettore, Casse stereo, Microfono per conferenza (a seconda della grandezza della sala)



L'OPERA SEMPLICE

ALLA SCOPERTA DELL'OPERA ITALIANA!

Nata nei camerini dopo un concerto, da una fulminante idea di **Maria Anelli** e **Serena Chillemi**, "L'Opera semplice" si propone di rendere il **melodramma italiano** più accessibile al grande pubblico.

Le due musiciste hanno creato diversi **spettacoli** dedicati, adatti a grandi e piccini, regalando agli spettatori momenti di leggerezza, riuscendo allo stesso tempo ad offrire serate informative, ricche di **notizie utili** ed interessanti per la conoscenza della grande Opera e dei suoi protagonisti.

La grande Opera lirica è un **patrimonio unico** della cultura italiana ed è un dovere per tutti farla conoscere ed apprezzare nel **mondo**.

UNA STORIA DI AMICIZIA E MUSICA.

Le due musiciste italiane Maria e Serena, entrambe trasferitesi a **Monaco di Baviera** diversi anni fa, hanno iniziato a collaborare nel 2015. Unite dalla passione per la musica classica, ed in particolare per l'Opera italiana, inizialmente si sono esibite come semplice duo, ma poco dopo è nata l'idea di un progetto più articolato e dedicato alla **divulgazione dell'Opera italiana** in Germania.

Da allora è stato un continuo creare ed mettere in scena spettacoli sempre nuovi ed originali.

Dal 2016 ad oggi hanno realizzato ben **6 produzioni**, dedicate a Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi e Gaetano Donizetti, approfondendo lo studio del **repertorio** sia cameristico che delle arie d'Opera.



Il loro quartier generale è **l'Istituto italiano di Cultura** della capitale bavarese, qui lavorano anche come docenti di canto e di pianoforte per **l'associazione Forum e.V.**

La sala delle manifestazioni dell'Istituto "Primo Levi" è il palco che, con **piccoli accorgimenti e scenografie minimaliste** riescono ogni volta a trasformare in un vero e proprio teatro, tra gli applausi del pubblico, che generosamente le accompagna ormai affezionato ed attento.

Maria e Serena trasmettono in ogni esibizione il loro **entusiasmo** e la voglia di condividere con gli altri la passione per questo genere musicale e nell' "Opera semplice" hanno trovato la formula perfetta.

I COMMENTI DEL NOSTRO CARO PUBBLICO:

"Complimenti Serena e Maria! Emozionante interpretazione di Maria, come sempre!"

"Non ho mai così tanto pianto in vita mia... di gioia! Stupenda serata"

"Ottima iniziativa, ben riuscita. In Aprile ci rivediamo! Zugabe!"

"Un programma ispirato, convincente, di durata di durata ideale che toccava il cuore con semplicità e fece sentire l'essenziale di Puccini e la sua Bohème, adatta per fare una tournée in Germania!"

DIVERTIRSI E CREARE AL TEMPO STESSO!

Dal 2015 ad oggi sono state realizzate, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera e l'associazione Forum Italia e.V., **diverse produzioni**.

L'obiettivo di ogni spettacolo è di rendere **semplice ed accessibile** il linguaggio dell'Opera italiana e di fornire agli spettatori gli strumenti per capirla e comprenderla, ma non solo, un altro elemento importante è quello della **conoscenza più approfondita** dei compositori del grande melodramma, delle loro vite e della loro produzione.

In linea generale, quindi, ognuna di questi progetti è suddiviso **in tre sezioni**: la prima dedicata al compositore, alla vita, alle opere ed al contesto storico in cui è vissuto. Questo momento, di solito completamente in tedesco, serve da introduzione e permette al pubblico di acquisire importanti informazioni e nuove conoscenze. Inoltre è arricchito **da aneddoti e curiosità** interessanti ed, inoltre, è accompagnato da un Powerpoint con immagini e punti chiave che ne agevolano la fruibilità.

La seconda parte è dedicata alla **produzione cameristica e strumentale** del compositore. Qui le due musiciste si esibiscono in brani per pianoforte e voce e per pianoforte solo. Questo momento presenta quindi un altro aspetto del compositore, più intimo e raccolto. La terza ed ultima parte è invece interamente dedicata ad un' **Opera**.

Una delle più rappresentative della produzione del compositore protagonista della serata. Con costumi semplici ed una **scenografia minimalista**, fatta di piccoli accessori ed accorgimenti scenici, riusciamo a raccontare e mettere in scena l'intera storia, presentando i personaggi e i **loro caratteri peculiari**.

Ognuna delle produzioni **dell'Opera semplice** è il frutto di un processo creativo, fatto di telefonate notturne, di idee che come fulmini scoccano quando si è insieme, magari davanti ad un cappuccino, tra mille partiture ed appunti volanti. Di sicuro la nascita di ogni spettacolo è accompagnata da tante, ma tante risate!

Perché una cosa è certa: Maria e Serena quando pensano a qualcosa di nuovo, **si divertono**, e non poco!

CONTATTI

Serena Chillemi

Tel.: 0049 0176 64 88 43 01

E-mail: info@operasemplice.com

Sito: www.operasemplice.com

I NOSTRI PROGETTI:

- **Gioacchino Rossini ed "il Barbiere di Siviglia"**
- **Giuseppe Verdi e "La Traviata"**
- **Giacomo Puccini e "La Bohème"**
- **Gaetano Donizetti e "L'elisir d'amore"**
- **L'Opera semplice...va a scuola!**
- **Lezione concerto: Giuseppe Verdi e le arie da camera**
- **Una voce poco fa...**

LE NOSTRE BIOGRAFIE:

MARIA ANELLI, soprano lirico, nasce a Bari e inizia i suoi studi con il baritono Luigi De Corato, diplomandosi al Conservatorio N. Piccinni (Ba). Perfeziona la sua tecnica con il soprano Luciana Serra, Domenico Balzani, Mirella Parutto e Aris Christofellis. Il suo debutto avviene nel 2010 con La Traviata di Giuseppe Verdi nel ruolo di Violetta. Seguiranno poi Fiordiligi e Contessa rispettivamente nelle opere Così fan tutte e Le nozze di Figaro di W.A.Mozart. Partecipa all'Operafestival di Isny nell'opera "Das Schlaue Füchslein" di Leos Janacek, Guglielmo Tell di G. Rossini (Matilde), Ballo in Maschera di G.Verdi (Amelia) e Les Huguenots di G.Meyerbeer (Valentine), Das Märchen vom Zaren Saltan di N. Rimski-Korsakow, Der Kuhhandel di Kurt Weill. Ha collaborato con l'Orchestra Giovanile di Chioggia, la Filarmonia Veneta e la Böhmischen Sinfonieorchester Budweis.



Ha una lunga collaborazione con il Maestro Hans-Christian Hauser con il quale cura un repertorio di musica Ebraica e Yiddish. Nel febbraio 2016 ha interpretato il ruolo di Bertha Weill nell'opera Kain und Abel scritta dal Maestro Hauser. Dal 2015 collabora con la pianista Serena Chillemi al progetto L'Opera Semplice. Insegna tecnica vocale e dirige il Coro dei Bambini e Coro Polifonico all'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera. Svolge attività concertistica in Italia e Germania.

SERENA CHILLEMI è nata a Catania. Sin da piccola mostra un grande interesse per la musica. Nel 2003 consegue il diploma presso il Conservatorio Antonio Scontrino di Trapani. Ha seguito numerosi masterclass di perfezionamento sia in Italia che all'estero, con i maestri Michele Campanella, Monica Leone, Epifanio Comis, Oliver Kern e Wan-Ing Oei-Ong. Nel 2004 si trasferisce in Germania ed è ammessa al conservatorio "Richard Strauss" di Monaco di Baviera nella classe del Maestro Thomas Böckheler. In quegli anni si dedica anche all'approfondimento di altri importanti tematiche musicali tra cui la direzione di coro, la composizione e l'armonia. Nel luglio del 2008 consegue brillantemente sia il Künstlerisches che il Pädagogisches Diplom (perfezionamento pianistico e specializzazione didattica).



Ha sempre svolto un'intensa attività concertistica, sia come solista che in formazioni cameristiche e, inoltre, ha ottenuto importanti riconoscimenti nell'ambito di numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Serena Chillemi si è esibita come solista in prestigiose sale europee nell'ambito di rassegne e festival musicali. Nel 2012 la pubblicazione del suo primo CD dal titolo „Solo piano“ rappresenta un importante traguardo della sua carriera artistica.

LA NOSTRA È UNA LUNGA STORIA...

L'Opera semplice ha una bella storia, costruita spettacolo dopo spettacolo, fatta di adrenalina prima di andare in scena, della paura di dimenticare qualche dettaglio, di sguardi complici sul palco e della felicità liberatoria dopo ogni "ultima nota". Una storia ricca di momenti magici, in cui, tra gli applausi e gli inchini, si scorgono i sorrisi del pubblico e si capisce che il tanto lavoro non è stato per nulla vano.